

A Gesù Cristo Sommo Bene.

Signor mio Gesù Cristo, io prego il vostro Dolcissimo Cuore che mi perdoni tutti i peccati commessi, tutte le infedeltà usate verso di Voi Sommo ed Unico Bene! Quanto mi avete amato, o Gesù mio, e quante Grazie mi avete fatte! Ed io con questa ingratitudine vi ho corrisposto. Voi mi avete detto: “Figlia mia cara ascoltami Che il Padre tuo son' io, Io sono l' Eterno Dio che ti creai”. Ed io quante volte mi sono dimenticata di tanta carità! Deh! mio Sommo Bene perdonatemi! Io vengo ai vostri piedi col Prodigio Figliuolo ad implorare Misericordia.

Oh buon Pastore, abbracciate la pecorella infedele che a Voi ritorna Io piango, o mio Gesù, tutto il tempo che di Voi mi sono dimenticata, e vorrei che il cuore mi scoppiasse di dolore! Deh! mio Gesù, mio Diletto Amore, io ora mi protesto che voglio essere tutta vostra, che non voglio pensare, amare, desiderare che Voi solo. Non esiste niente più per me sulla Terra, ma esistete Voi solo per l' anima mia. Voi siete il mio caro Bene, Gesù tutto bello Gesù tutto amabile, Gesù tutto desiderabile! Io Vi amo con tutto il mio cuore, con tutta la mia mente, con tutta l' anima mia, e Ve lo voglio mostrare coi fatti, per cui Vi prometto che per vostro Amore voglio ubbidire esattamente per vostro amore voglio vincere me stessa ed umiliarmi in ogni occasione, per vostro amore voglio osservare il silenzio, voglio soffrirmi qualunque ingiuria, qualunque comando, qualunque contrarietà.

Io ora voglio cominciare nuova vita spirituale di vero rinnegamento di me stessa: voglio sempre pensare che cosa posso fare per darvi gusto , e voglio farlo. Voi, dolcissimo mio Gesù, aiutatemi con la vostra Grazia. Voi conoscete la mia incostanza la mia fragilità, deh! corroboratemi con la vostra Grazia, non mi lasciate un momento, datemi perseveranza nella Preghiera, richiamatemi sempre alla vostra Divina Presenza, io ve ne prego, Gesù mio, ve ne scongiuro per amore della SS. Vergine Maria, Madre vostra e Madre mia. Amen.

23 Febbraio 1890.